



I bimbi del quartiere giocano assieme ai figli dei migranti

Albergheria, a Santa Chiara il Grest è multietnico

I 150 ospiti coinvolti in diverse attività: sport, danza, teatro e cucina

Oltre 150 bambini e circa 50 animatori tra volontari europei, del servizio civile e giovani Fsa (Forse Sarò Animatore), così ha preso vita il grest di Santa Chiara dedicato ai giovani stranieri e palermitani. Quest'anno con il supporto speciale del progetto Casa Ballarò. Si tratta di un intervento contro la povertà educativa sostenuto dall'impresa sociale «Con i Bambini», già partito lo scorso aprile e che nei prossimi tre anni coinvolgerà le scuole e le famiglie del quartiere.

Il suo obiettivo è accrescere le opportunità di apprendimento per bambini e ragazzi dell'Albergheria tra i 5 e i 14 anni che vivono condizioni di disagio socio-economico e per i

loro genitori. Per fare questo si avvale della collaborazione di enti del terzo settore e delle due scuole della zona: l'istituto comprensivo Nuccio-Verga e il liceo scientifico Benedetto Croce. Il progetto mira a rendere la scuola uno spazio aperto, che dialoga con la comunità. I bambini e i ragazzi coinvolti stanno partecipando a diverse attività: sport, danza, teatro, pittura, cucina (con la presenza delle mamme), yoga, estetica e molto altro.

In questi giorni, inoltre, sono ospiti di Casa Santa Chiara anche un gruppo di studenti americani del New Hampshire che stanno valorizzando l'aula dedicata all'attività di doposcuola. I due istituti scolastici coinvolti nel progetto saranno interessati da interventi di recupero: la palestra e il campo del plesso Nuccio-Verga saranno interamente ristrutturati, mentre nello spazio antistante al suo

ingresso sarà creato insieme ai giovani studenti un orto didattico. All'interno del liceo Benedetto Croce saranno invece riqualificati i laboratori di chimica e biologia. Si prevedono, inoltre, attività di supporto allo studio e attività di sostegno alla genitorialità (consulenza psico-pedagogica, formazione per mamme tutor, laboratori di sartoria, accompagnamento al titolo di licenza media per genitori di minori in condizione di povertà assoluta, corsi di alfabetizzazione informatica) e, infine, attività formative per i docenti.

Con il progetto Casa a Ballarò si conta di raggiungere circa 750 minori, 500 famiglie e 150 educatori ed insegnanti. Il costo del progetto è di 812 mila euro, di cui 725 mila euro costituiscono il contributo dell'impresa sociale «Con i Bambini».



Peso: 13%